

IL DIRITTO ANNUALE DOVUTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA

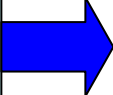
LA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL DIRITTO ANNUALE

GLI SCAGLIONI DI FATTURATO


SCHEDA N. 2

LA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL DIRITTO ANNUALE PER LE IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA

**IL DIRITTO ANNUALE
SI APPLICA IN
MISURA CORRELATA
ALLA BASE
IMPONIBILE
INDIVIDUATA DAL
FATTURATO (art. 6,
D.M. n. 359/2001)**



L'importo del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio dovrà essere determinato dal contribuente applicando le aliquote previste per ciascuna classe del fatturato complessivo dell'impresa conseguito nell'esercizio precedente (art. 8, comma 4, D.M. n. 359/2001)



RIFERIMENTI CONTABILI:

- ❖ **DICHIARAZIONE AI FINI IRAP**
- ❖ **SCRITTURE CONTABILI**

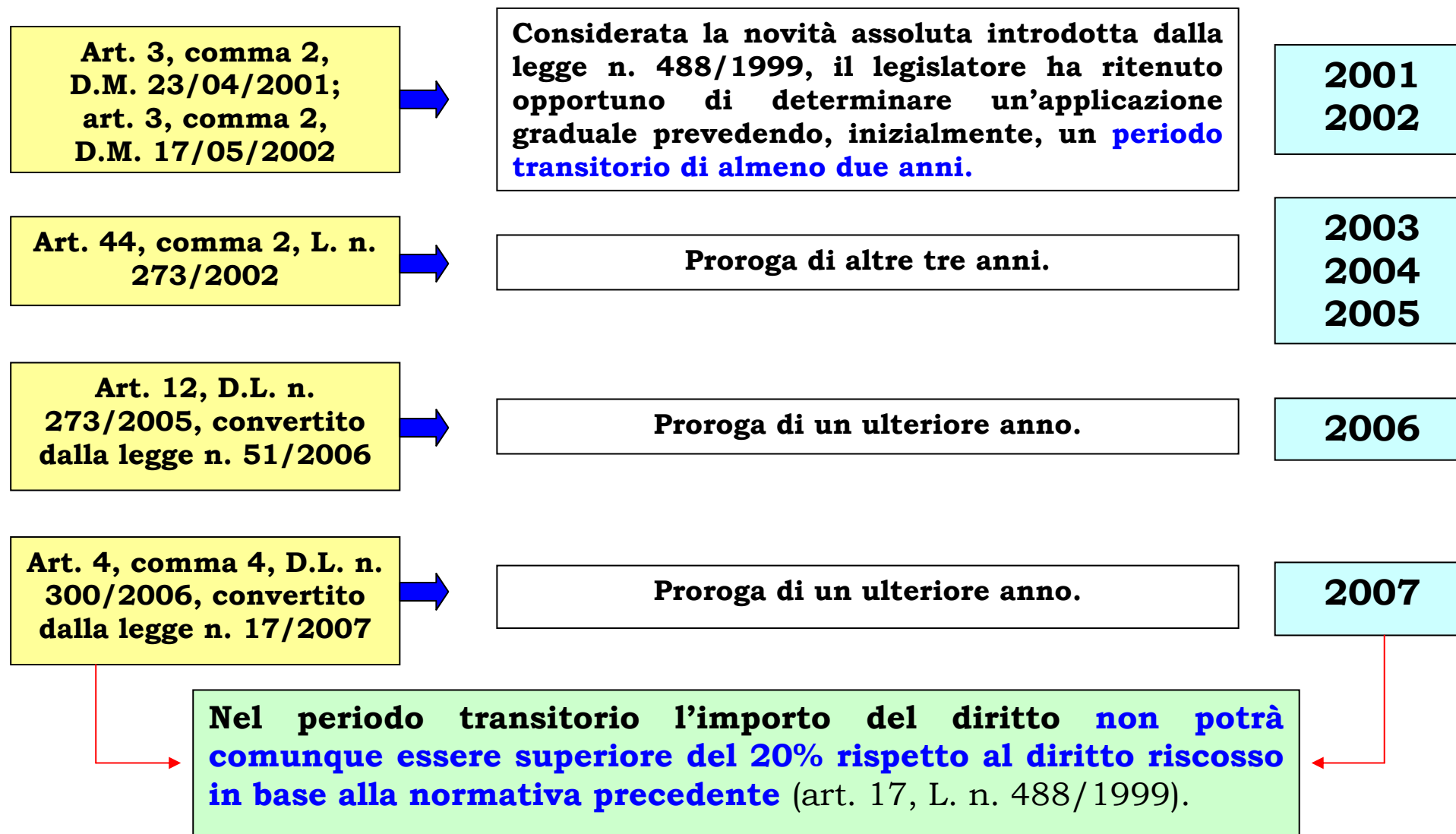
GLI SCAGLIONI DI FATTURATO

Il diritto dovuto alle Camere di Commercio da parte dei soggetti obbligati e iscritti nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese si dovrà applicare **in misura correlata alla base imponibile individuata dal fatturato** (art. 6, D.M. n. 359/2001).

L'importo del diritto annuale verrà determinato applicando al fatturato dell'esercizio precedente le seguenti **misure fisse o aliquote per scaglioni di fatturato**:

	Da Euro	A Euro	Misure fisse e Aliquote
1	0	516.456,00	373,00 € in misura fissa
2	516.456,01	2.582.284,00	0.0070%
3	2.582.284,01	51.645.689,00	0.0015%
4	51.645.689,01	e oltre	0.0005% fino ad un massimo di 77.500,00 €

PERIODO TRANSITORIO - GRADUALITA' NELL'APPLICAZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA



2001

D.I. 23/04/2001,
art. 3, comma 2

Nel caso in cui gli importi derivanti dall'applicazione delle aliquote per scaglioni di fatturato:

- a) **siano inferiori all'importo dovuto per l'anno 2000**, le imprese sono tenute al pagamento dell'importo risultante dalla deliberazione 2 dicembre 1999 della Conferenza unificata, concernente la determinazione del diritto annuale per l'anno 2000;
- b) **siano superiori all'importo dovuto per l'anno 2000 aumentato del 6%**, le imprese sono tenute al pagamento dell'importo risultante dalla predetta deliberazione **maggiorato del 6%**;
- c) **siano inferiori all'importo dovuto per l'anno 2000 maggiorato del 6%**, le imprese sono tenute al pagamento dell'importo risultante dall'applicazione delle aliquote per scaglioni di fatturato (**PREVISTI OTTO SCAGLIONI DI FATTURATO**).

2002

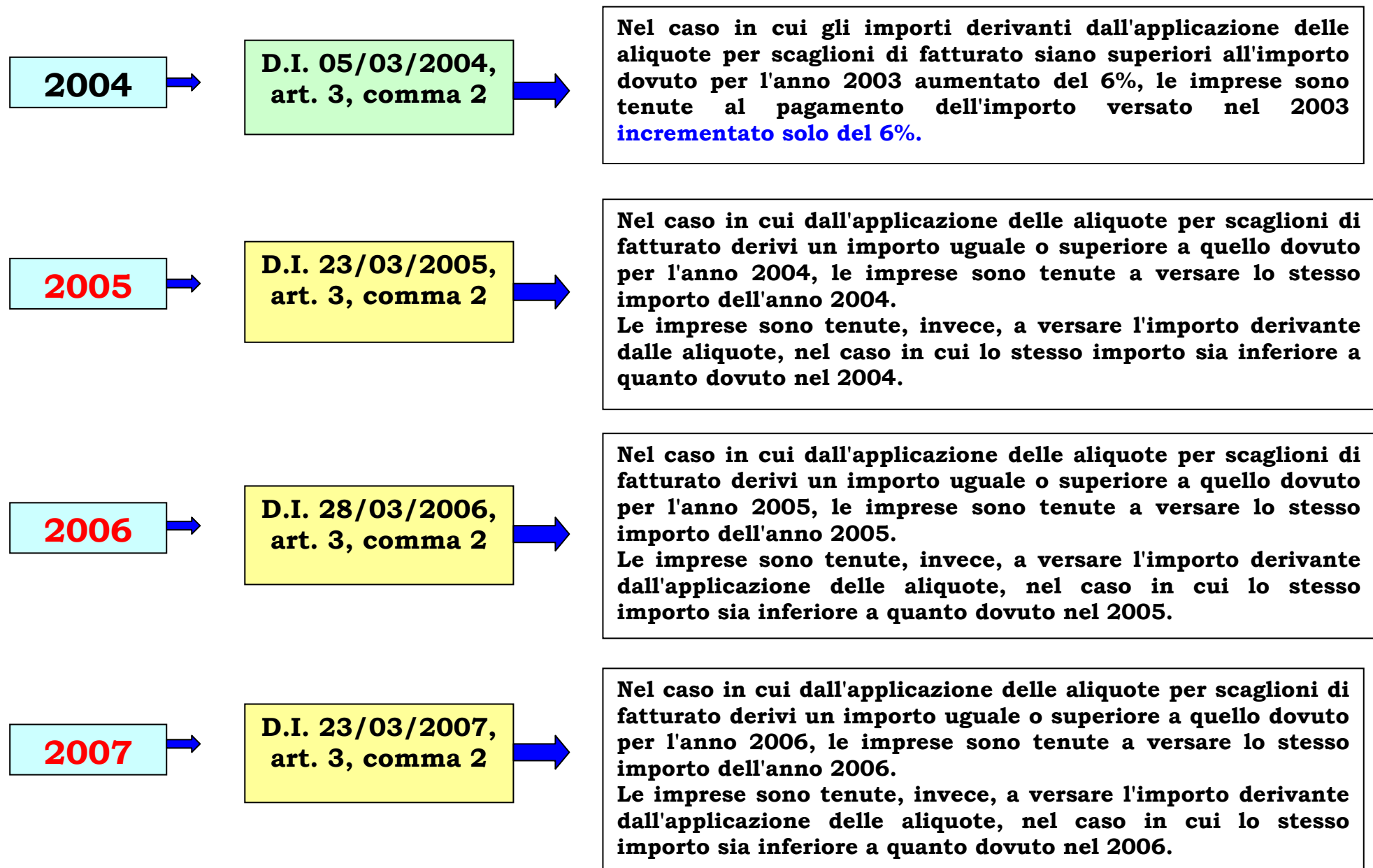
D.I. 17/05/2002,
art. 3, comma 2

Nel caso in cui gli importi derivanti dall'applicazione delle aliquote per scaglioni di fatturato siano superiori all'importo dovuto per l'anno 2001 aumentato del 6%, le imprese sono tenute al pagamento dell'importo versato nel 2001 **incrementato solo del 6%** (**PREVISTI QUATTRO SCAGLIONI DI FATTURATO**).

2003

D.I. 23/05/2003,
art. 3, comma 2

Nel caso in cui gli importi derivanti dall'applicazione delle aliquote per scaglioni di fatturato siano superiori all'importo dovuto per l'anno 2002 aumentato del 6%, le imprese sono tenute al pagamento dell'importo versato nel 2002 **incrementato solo del 6%**.



IL DIRITTO ANNUALE PER L'ANNO 2007

Per la sede principale, per l'anno 2007, il diritto da pagare non deve essere superiore al diritto dovuto per l'anno 2006.

Nel caso in cui l'importo derivante dal calcolo per scaglioni di fatturato ed aliquote sia uguale o superiore a quello dovuto per l'anno 2006, deve essere versato lo stesso importo dell'anno 2006.

Deve, invece, essere versato l'importo derivante dall'applicazione delle aliquote nel caso lo stesso importo sia inferiore a quanto dovuto nel 2006 (art. 3, comma 2, D.M. 23 marzo 2007).

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio l'unità locale è ubicata, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale fino ad un massimo di 120,00 euro per ogni unità locale.

L'importo andrà eventualmente maggiorato della percentuale stabilita dalla Camera di Commercio competente per territorio e arrotondato all'unità di euro.

CAMERE DI COMMERCIO CHE HANNO DELIBERATO UNA MAGGIORAZIONE DEL DIRITTO ANNUALE PER L'ANNO 2007 (art. 18, comma 6, Legge n. 580/1993)

CAMERE DI COMMERCIO	Maggiorazione
AGRIGENTO	14%
ASTI	20%
CAGLIARI	20%
ENNA	20%
FIRENZE	20%
GORIZIA	20%
LA SPEZIA	17,50%
LIVORNO	20%
LODI	5%
MANTOVA	20%
MASSA CARRARA	20%
MESSINA	20%
PISA	20%
PRATO	10%
RAVENNA	20%
REGGIO CALABRIA	20%
RIMINI	20%
SIENA	10%
TRAPANI	20%
TRIESTE	20%
VERCELLI	12%
VERONA	15%

ARROTONDAMENTI

Gli importi parziali, per la sede principale e per le eventuali unità locali, necessari per determinare il diritto totale **dovuto devono essere sempre arrotondati all'unità di euro** secondo il seguente criterio generale:

- se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per eccesso;
- se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto.

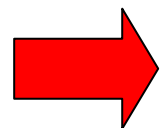
L'arrotondamento non si effettua sulla maggiorazione dello 0,40%.

APPLICAZIONE DEGLI SCAGLIONI PER L'ANNO 2007

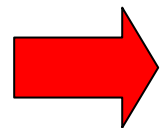
L'importo del diritto dovuto per l'anno 2007 è **commisurato al fatturato complessivo dell'impresa conseguito nell'anno 2006**, come stabilito dall'art. 17 della legge n. 488/1999, ed è calcolato secondo la misura fissa e le aliquote determinate dall'art. 3, comma 1, del decreto interministeriale 23 marzo 2007.

Fasce di fatturato per le imprese iscritte alla sezione ordinaria

Scaglioni di fatturato (da euro a euro)	Misure fisse e aliquote	Importi dovuti in base agli scaglioni di fatturato
da 0,00 a 516.456,00	373,00 (misura fissa)	373,00
da 516.456,01 a 2.582.284,00	0,0070%	373,00 + 0,0070% della parte eccedente 516.456,00
da 2.582.284,01 a 51.645.689,00	0,0015%	517,61 + 0,0015% della parte eccedente 2.582.284,00
da 51.645.689,01 e oltre	0,0005% (fino ad un massimo di 77.500,00 euro)	1.253,56 + 0,0005% della parte eccedente 51.645.689,00



Attualmente, le società di capitali determinano l'importo del diritto da pagare sommando, alla misura fissa di 373,00 euro, il prodotto ottenuto dall'applicazione dell'aliquota di fatturato alla differenza tra il fatturato e il limite minimo di scaglione di riferimento.



A regime, tutte le imprese iscritte nella Sezione ordinaria dovranno pagare un diritto annuale il cui importo andrà da un **minimo di 373,00 euro ad un **massimo di 77.500,00 euro**.**

LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

ESEMPIO N. 1 - SPA, con sede legale a Milano e una unità locale a Lodi (dove è stato determinato un diritto maggiorato del 5%).

SEZIONE ICI E ALTRI TRIBUTI LOCALI					
Codice ente / Codice comune	Codice tributo	Rateazione	Anno di Riferimento	Importi d debito Versati	Importi a credito compensati
MI	3850	==	2007	373,00	==
LO	3850	==	2007	79,00	==

ESEMPIO N. 2 - SRL con sede legale in Ancona e con una unità locale nell'ambito della stessa Provincia.

SEZIONE ICI E ALTRI TRIBUTI LOCALI					
Codice ente / Codice comune	Codice tributo	Rateazione	Anno di Riferimento	Importi d debito Versati	Importi a credito compensati
AN	3850	==	2007	448,00 (373,00 + 75,00)	==

ESEMPIO N. 3 - SRL, con sede legale a Parma, con una unità locale a Milano e una in una Provincia di Firenze (dove è stato determinato un diritto maggiorato del 20%).

SEZIONE ICI E ALTRI TRIBUTI LOCALI					
Codice ente / Codice comune	Codice tributo	Rateazione	Anno di Riferimento	Importi d debito Versati	Importi a credito compensati
PR	3850	==	2007	373,00	==
MI	3850	==	2007	75,00	==
FI	3850	==	2007	90,00	==

ESEMPIO N. 4 – SPA, con sede legale a Roma e con una unità locale in provincia di Ancona e una in provincia di Verona (dove è stato determinato un diritto maggiorato del 20%).

SEZIONE ICI E ALTRI TRIBUTI LOCALI					
Codice ente / Codice comune	Codice tributo	Rateazione	Anno di Riferimento	Importi d debito Versati	Importi a credito compensati
RO	3850	==	2007	373,00	==
AN	3850		2007	75,00	==
VR	3850		2007	86,00	==

SOGGETTI COINVOLTI ATTUALMENTE

- **Società per azioni;**
- **Società in accomandita per azioni;**
- **Società a responsabilità limitata;**
- **Società consortili a responsabilità limitata;**
- **Società consortili per azioni.**

SOGGETTI COINVOLTI CON LA NORMATIVA A PIENO REGIME

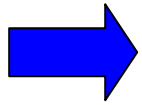
- **Imprenditori individuali** di cui all'art. 2195 del Codice civile;
- **Società** di cui all'art. 2200 del Codice civile (**SNC – SAS – SPA – SRL – COOPERATIVE**);
- **Consorzi** di cui all'art. 2612 del Codice civile e le **società consortili** di cui all'art. 2615-ter del codice civile;
- **Gruppi Europei di Interesse Economico (G.E.I.E.);**
- **Enti pubblici** che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale, di cui all'art. 2201 del Codice civile;
- **Società che sono soggette alla legge italiana** ai sensi dell'art. 25 della L. n. 218 del 31 maggio 1995.

QUANTO SI PAGA OGGI – 2007 - PERIODO TRANSITORIO

Forma giuridica	Sede	Fatturato 2006	Importo pagato nel 2006	Importo derivante dagli scaglioni	Importo da pagare nel 2007
SPA	MILANO	3.650.000,00	456,00	534,00	456,00
SPA	MANTOVA +20%	5.000.000,00	576,00+20% 691,00	554,00	554,00+20% 665,00
SRL	ANCONA	400.000.000,00	2.744,00	2.995,00	2.744,00
SOCIETA' COOPERATIVA	RAVENNA + 20%	==	93,00+20% 112,00	==	112,00
CONSORZIO GEIE	ANCONA	==	93,00	==	93,00
SNC	MILANO	==	170,00	==	170,00
SAS	FIRENZE + 20%	==	170,00+20% 204,00	==	204,00
SOCIETA' TRA AVVOCATI	BOLOGNA	==	170,00	==	170,00
IMPRESA INDIVIDUALE	ROMA	==	93,00	==	93,00
ENTE PUBBLICO ECONOMICO	ROMA	==	93,00	==	93,00

QUANTO SI PAGHERA' NEL 2008 SE LA NORMA ANDRA' A REGIME

Forma giuridica	Sede	Fatturato 2007	Importo pagato nel 2007	Importo da pagare nel 2008
SPA	MILANO	3.650.000,00	456,00	534,00
SPA	FIRENZE +20%	5.000.000,00	576,00+20% 691,00	554,00+20% 665,00
SRL	ANCONA	400.000.000,00	2.744,00	2.995,00
SOCIETA' COOPERATIVA	RAVENNA +20%	700.000,00	93,00+20% 112,00	386,00 + 20% 463,00
CONSORZIO GEIE	ANCONA	4.000.000,00	93,00	644,00
SNC	MILANO	800.000,00	170,00	393,00
SAS	FIRENZE +20%	600.000,00	170,00+20% 204,00	379,00+20% 454,00
SOCIETA' TRA AVVOCATI	BOLOGNA	500.000,00	170,00	373,00
IMPRESA INDIVIDUALE	ROMA	80.000,00	93,00	373,00
ENTE PUBBLICO ECONOMICO	ROMA	120.000,00	93,00	373,00



Per arrivare a pagare il massimo del diritto annuale (77.500,00 euro), l'impresa deve aver dichiarato un fatturato di 15.300.933.689,00 euro.

FATTURATO	15.300.933.689 -
- Ultimo scaglione	51.645.689 =
	<hr/>
	15.249.288.000
- Imponibile 0,0005%	76.246,44 +
- Quota scaglione precedente	1.253,56 =
	<hr/>
TOTALE DIRITTO DA PAGARE	77.500,00